



Consiglio  
dell'Unione europea

Bruxelles, 8 luglio 2022  
(OR. en)

11211/22

**SAN 448**  
**PHARM 126**  
**MI 565**  
**CADREFIN 125**

#### **NOTA DI TRASMISSIONE**

---

Origine:	Segretaria generale della Commissione europea, firmato da Martine DEPREZ, direttrice
Data:	8 luglio 2022
Destinatario:	Segretariato generale del Consiglio
n. doc. Comm.:	COM(2022) 328 final
Oggetto:	RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO <b>Attuazione del terzo programma d'azione dell'Unione in materia di salute nel 2020</b>

---

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2022) 328 final.

All.: COM(2022) 328 final



Bruxelles, 8.7.2022  
COM(2022) 328 final

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL  
CONSIGLIO**

**Attuazione del terzo programma d'azione dell'Unione in materia di salute nel 2020**

{SWD(2022) 186 final}

## Indice

<b>1. INTRODUZIONE</b> .....	2
<b>2. FATTI SALIENTI DELL'ANNO</b> .....	5
<b>3. ESECUZIONE DEL BILANCIO</b> .....	8
<b>3.1 Priorità</b> .....	10
<b>3.2 Esecuzione del bilancio operativo per meccanismo di finanziamento</b> .....	13
<b>3.3 Beneficiari</b> .....	14
<b>4. PRINCIPALI ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE</b> .....	14
<b>5. CONCLUSIONI</b> .....	15

# 1. INTRODUZIONE

La presente relazione verte sull'attuazione del programma di lavoro annuale per il 2020 del terzo programma d'azione dell'Unione in materia di salute (nel prosieguo "il programma"). Conformemente all'articolo 13, paragrafo 1, del regolamento istitutivo del programma<sup>1</sup>, la Commissione è tenuta a presentare al comitato del programma una relazione concernente l'attuazione di tutte le azioni finanziate nel contesto del programma, nonché a tenere informati il Parlamento europeo e il Consiglio. La presente relazione adempie a quest'ultima prescrizione e descrive come è stato attuato il programma e in che modo è stato utilizzato il bilancio nel 2020.

Il documento di lavoro dei servizi della Commissione che accompagna la presente relazione illustra le azioni chiave cofinanziate nel contesto del programma i cui risultati sono divenuti disponibili nel 2020, unitamente a tabelle che presentano in dettaglio tutte le attività e i contratti cofinanziati a titolo del bilancio operativo del programma per il 2020.

Il programma di lavoro annuale per il 2020 si concentrava su una serie di settori prioritari, ma affrontava anche le disuguaglianze in termini di salute in maniera trasversale.

## **Impatto della pandemia di COVID-19 sull'attuazione del programma di lavoro annuale**

A seguito dello scoppio della pandemia di COVID-19 nel primo trimestre del 2020, le azioni del programma in fase di attuazione<sup>2</sup> nel settore della sicurezza sanitaria sono state attivate in "modalità di emergenza" e orientate al contrasto della pandemia. Esempi chiave sono l'azione comune "Healthy gateways"<sup>3</sup>, che ha favorito il coordinamento tra i paesi dell'UE nell'ottica di migliorare la capacità di combattere le minacce sanitarie transfrontaliere nei punti di ingresso, compresi porti, aeroporti e valichi terrestri, e l'azione comune Rafforzamento dei regolamenti

---

<sup>1</sup> Regolamento (UE) n. 282/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, sulla istituzione del terzo programma d'azione dell'Unione in materia di salute (2014-2020) e che abroga la decisione n. 1350/2007/CE (GU L 86 del 21.3.2014, pag. 1).

<sup>2</sup> Queste azioni realizzate dal programma in materia di salute hanno creato sinergie con le misure di emergenza predisposte dall'UE per la risposta immediata nell'ambito di strumenti specifici e dedicati (quali il meccanismo unionale di protezione civile, lo strumento per il sostegno di emergenza e il Fondo di solidarietà dell'UE, nonché l'aggiudicazione congiunta di contromisure mediche) e altri programmi (ad esempio il programma quadro di ricerca e innovazione Orizzonte 2020), e le hanno integrate.

<sup>3</sup> [www.healthygateways.eu](http://www.healthygateways.eu).

internazionali in materia di salute e preparazione (SHARP<sup>4</sup>), alla quale ha collaborato la rete di laboratori specializzati nelle malattie virali emergenti (EVD-LabNet) del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie per garantire il controllo della qualità e lo sviluppo di capacità per una diagnosi precisa della COVID-19 in una fase precoce della pandemia, e che ha dimostrato l'importanza di utilizzare le reti di laboratori come strumento di preparazione e risposta.

Alla luce del riorientamento delle risorse umane della DG SANTE a favore delle attività legate alla pandemia di COVID-19, altre attività, come quelle del segretariato dei comitati scientifici, sono state ridotte, il che ha comportato una diminuzione del numero di pareri adottati dai comitati. In particolare, il comitato scientifico della sicurezza dei consumatori (CSSC) ha adottato sei pareri e il comitato scientifico dei rischi sanitari, ambientali ed emergenti (CSRSAE) ne ha adottato uno.

A causa delle restrizioni alla circolazione, le due conferenze organizzate dalla presidenza tedesca e dalla presidenza portoghese del Consiglio dell'UE si sono tenute online, così come le giornate di informazione organizzate dall'Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute, l'agricoltura e la sicurezza alimentare (Chafea) allo scopo di presentare le opportunità di finanziamento nell'ambito del programma di lavoro per il 2020. Dato che le autorità sanitarie degli Stati membri erano occupate a fronteggiare la pandemia di COVID-19, è stato necessario rinviare diversi termini per la presentazione di proposte di progetti o azioni comuni. Tuttavia, malgrado tutte le difficoltà, l'attuazione del piano di lavoro annuale per il 2020 non ha subito ripercussioni significative, anche in termini di utilizzo della dotazione di bilancio.

Nell'ambito dell'obiettivo 1 "Promuovere la salute, prevenire le malattie e incoraggiare ambienti favorevoli a stili di vita sani", l'UE ha stanziato un finanziamento complessivo di **11 097 241,78 EUR** a favore di 11 organizzazioni non governative (ONG)<sup>5</sup>, un'azione comune,

---

<sup>4</sup> L'azione comune SHARP ([www.sharpja.eu](http://www.sharpja.eu)) favorisce il coordinamento tra i laboratori di riferimento dell'UE per prevenire, individuare e contrastare i focolai di agenti biologici, la contaminazione chimica e le minacce ambientali e di natura ignota per la salute umana.

<sup>5</sup> Associazione europea per la sanità pubblica (EUPHA), Alleanza europea per la salute pubblica, Smoke Free Partnership, Rete europea per la prevenzione del fumo e del tabagismo, Servizi di formazione e informazione sull'obesità in Europa – fase 2, Schools for health in Europe Foundation, TBEC: rafforzare la risposta alla tubercolosi nella regione Europa dell'OMS, AIDS

un'organizzazione internazionale, altre due azioni e 10 contratti di servizi. Le 11 ONG avevano presentato proposte per una convenzione di sovvenzione specifica nell'ambito di un accordo quadro di partenariato firmato nel 2017. L'azione comune è finalizzata allo scambio delle migliori pratiche per quanto riguarda l'attuazione della direttiva 2014/40/UE sui prodotti del tabacco<sup>6</sup> e degli atti di esecuzione e delegati relativi alla normativa sulle sigarette elettroniche.

Nell'ambito dell'obiettivo 2 "Proteggere i cittadini dell'Unione dalle gravi minacce sanitarie transfrontaliere", l'UE ha stanziato un finanziamento complessivo di **3 933 955,42 EUR** a favore di quattro progetti incentrati sul miglioramento dell'accesso ai vaccini e della loro diffusione. Uno dei progetti è IMMUNION (*Improving IMMunisation cooperation in the European UNION*, Migliorare la cooperazione in materia di immunizzazione nell'Unione europea), che si concentra sull'aumento della diffusione dei vaccini e rientra pertanto tra le azioni intraprese in risposta alla raccomandazione del Consiglio del 2018 sulla vaccinazione, apportando nel contempo valore aggiunto a iniziative dell'UE e nazionali, in particolare alla coalizione per la vaccinazione.

Nell'ambito dell'obiettivo 3 "Contribuire alla realizzazione di sistemi sanitari innovativi, efficienti e sostenibili", l'UE ha stanziato un finanziamento complessivo di **31 850 207,93 EUR** a sostegno del funzionamento di una ONG (Health Action International) e a favore di diverse azioni per la promozione di sistemi sanitari innovativi, efficienti e sostenibili. Un'azione comune riguardava lo scambio e l'attuazione delle migliori pratiche nel settore della salute mentale, prestando particolare attenzione alla prevenzione del suicidio e alla riforma dei servizi per la salute mentale. È stata inoltre avviata l'azione comune "Towards the European Health Data Space" (TEHDAS) per contribuire alla creazione di uno spazio europeo dei dati sanitari<sup>7</sup>, che rappresenta un importante passo avanti per la condivisione di tali dati. È stata concessa una sovvenzione diretta alla Direzione europea della qualità dei medicinali e cura della salute per

---

Action Europe – Stronger together, Correlation – European Harm Reduction Network, Alzheimer Europe, leghe europee contro il cancro – Collaborare per un impatto nella lotta contro il cancro.

<sup>6</sup> Direttiva 2014/40/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 3 aprile 2014, sul ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri relative alla lavorazione, alla presentazione e alla vendita dei prodotti del tabacco e dei prodotti correlati e che abroga la direttiva 2001/37/CE (GU L 127 del 29.4.2014, pag. 1).

<sup>7</sup> [EUR-Lex - 52022PC0197 - IT - EUR-Lex \(europa.eu\)](#).

aiutarla a stabilire norme di qualità e materiali di riferimento armonizzati per le sostanze di origine biologica, in linea con le iniziative dell'UE in materia di protezione degli animali.

Nell'ambito dell'obiettivo 4 "Facilitare l'accesso a un'assistenza sanitaria migliore e più sicura per i cittadini dell'Unione", l'UE ha stanziato un cofinanziamento complessivo di **7 710 843,21 EUR** per sostenere tre ONG<sup>8</sup> che contribuiscono agli obiettivi dell'UE in materia di salute, finanziare la conferenza sul tema "Disponibilità, accessibilità e abbordabilità dei medicinali e dei dispositivi medici", organizzata sotto l'egida della presidenza portoghese del Consiglio dell'Unione europea, e finanziare contratti di servizi.

La spesa totale per le attività trasversali connesse a tutti gli obiettivi, tra cui l'azione comune a sostegno dei punti focali nazionali del programma, il premio dell'UE per la salute 2020, le attività di comunicazione, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) e i valutatori esperti, è stata di **13 595 548,80 EUR**.

La Commissione e l'Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute, l'agricoltura e la sicurezza alimentare (Chafea) si sono adoperate affinché i risultati del programma fossero ampiamente pubblicizzati attraverso adeguate attività di comunicazione. Tali attività si sono concentrate sulle principali priorità in materia di comunicazione indicate dalla direzione generale della Salute e della sicurezza alimentare (DG SANTE) della Commissione, quali ad esempio la vaccinazione, la COVID-19, la promozione di stili di vita sani, gli operatori sanitari, la valutazione delle tecnologie sanitarie e la sanità digitale. Sono state organizzate attività promozionali in collaborazione con la rete dei punti focali nazionali<sup>9</sup>, tra cui due giornate di informazione sotto forma di webinar per promuovere le opportunità di finanziamento disponibili nell'ambito del programma di lavoro annuale per il 2020.

## **2. FATTI SALIENTI DELL'ANNO**

Il programma di lavoro annuale per il 2020 ha affrontato ampiamente i quattro obiettivi specifici del programma.

---

<sup>8</sup> Thalia: azione contro la talassemia, EURORDIS, SAVDON: Associazione mondiale dei donatori di midollo osseo.

<sup>9</sup> I punti focali nazionali sono designati dagli Stati membri dell'UE e dagli altri paesi partecipanti al programma per aiutare la Commissione europea a promuovere il programma e a comunicare i risultati dello stesso e informazioni sul suo impatto.

Nell'ambito dell'obiettivo 1 "Promuovere la salute, prevenire le malattie e incoraggiare ambienti favorevoli a stili di vita sani", è stata avviata un'azione comune contro il tabagismo (JATC2)<sup>10</sup>, volta ad agevolare lo scambio di buone pratiche tra gli Stati membri, migliorando in tal modo l'attuazione della direttiva sui prodotti del tabacco e degli atti di esecuzione e delegati relativi alla normativa sulle sigarette elettroniche. Uno degli obiettivi della JATC2 è garantire maggiore coerenza nell'applicazione della direttiva e garantire così un mercato unico equo per i prodotti del tabacco e i prodotti correlati, prestando particolare attenzione alla vigilanza del mercato e all'applicazione delle norme. Nell'ambito dell'azione comune verrà valutato il quadro giuridico vigente in materia di pubblicità del tabacco e pubblicità dei prodotti emergenti.

Tra le varie ONG beneficiarie di una sovvenzione di funzionamento figura l'Associazione delle leghe europee contro il cancro (ECL), una piattaforma unica nel suo genere che riunisce diverse leghe per la lotta contro il cancro attive a livello regionale, nazionale e internazionale e che punta a sconfiggere il cancro in tutta Europa. L'ECL sostiene le leghe per la lotta contro il cancro nell'attuazione della raccomandazione del Consiglio sullo screening dei tumori, unendole nel contempo per difendere la parità di accesso alle cure, al sostegno e alla riabilitazione dei pazienti oncologici. L'ECL chiede infine che la guida europea per il miglioramento della qualità nella lotta contro il cancro ottenga maggiore riconoscimento e sia maggiormente presa in considerazione nei piani nazionali di lotta contro il cancro. Il coinvolgimento attivo dell'ECL nella lotta contro il cancro è stato estremamente importante in particolare nel caso della strategia farmaceutica dell'UE, sulla quale l'ECL ha pubblicato un documento di sintesi per condividere le proprie opinioni e rafforzare l'approccio proposto incentrato sul paziente. Tale coinvolgimento è legato anche all'attuazione del piano europeo di lotta contro il cancro.

Nell'ambito dell'obiettivo 2 "Proteggere i cittadini dell'Unione dalle gravi minacce sanitarie transfrontaliere", sono stati finanziati tre progetti volti a promuovere la diffusione della vaccinazione. I progetti RISE-Vac<sup>11</sup>, ImmuHubs<sup>12</sup> e ActToVAX4NAM<sup>13</sup> ("Maggiore accesso alla

---

<sup>10</sup> JATC2 è un'azione comune della durata di tre anni che beneficia di un cofinanziamento della Commissione europea pari a 2,5 milioni di EUR.

<sup>11</sup> Durata: 3 anni, cofinanziamento UE: 951 120 EUR.

<sup>12</sup> Durata: 3 anni, cofinanziamento UE: 989 104 EUR.

<sup>13</sup> Durata: 3 anni, cofinanziamento UE: 994 393 EUR.



vaccinazione per i migranti appena arrivati") mirano a incrementare l'accesso alla vaccinazione dei gruppi svantaggiati, isolati e difficili da raggiungere e dei migranti appena arrivati (adottando un approccio che considera l'intero arco della vita). In particolare, ActToVAX4Nam si rivolge esclusivamente ai migranti appena arrivati nei paesi in prima linea, nei paesi di transito e nei paesi di destinazione e mira a garantire un accesso equo alla vaccinazione.

Nell'ambito dell'obiettivo 3 "Contribuire alla realizzazione di sistemi sanitari innovativi, efficienti e sostenibili", la Chafea ha bandito una gara per l'aggiudicazione di un contratto di servizi<sup>14</sup> per la fornitura di attività congiunte di valutazione delle tecnologie sanitarie a sostegno dell'attuale cooperazione dell'UE in materia di valutazione delle tecnologie sanitarie. Il servizio affronterà le questioni metodologiche esistenti al fine di promuovere le attività congiunte di valutazione delle tecnologie sanitarie, sostenendo nel contempo anche la cooperazione dell'UE in tale settore anche dopo la conclusione dell'azione comune EUnetHTA, e fornirà dunque un contributo pertinente allo sviluppo di un nuovo quadro giuridico in materia di valutazione delle tecnologie sanitarie. Dato che il regolamento (UE) 2021/2282<sup>15</sup> sulla valutazione delle tecnologie sanitarie è entrato in vigore nel gennaio 2022 e diverrà applicabile nel gennaio 2025, si prevede che il contratto di servizi sosterrà attivamente l'attuazione del nuovo regolamento, che è attualmente oggetto di attività preparatorie.

In particolare, il contratto di servizi comporterà:

- l'ulteriore sviluppo della metodologia di valutazione delle tecnologie sanitarie da applicare nell'esecuzione delle valutazioni cliniche congiunte e delle consultazioni scientifiche congiunte. Il contratto si occuperà degli ambiti in cui persistono ancora pareri divergenti, nell'ottica di sviluppare ulteriormente la metodologia di svolgimento delle attività congiunte e agevolare il conseguimento di un approccio comune nell'esecuzione delle valutazioni cliniche congiunte e delle consultazioni scientifiche congiunte;
- il completamento di otto consultazioni scientifiche congiunte parallele per prodotti medicinali o comunque non meno di sei, garantendo la prosecuzione di uno dei prodotti di maggior successo dell'azione comune EUnetHTA;

---

<sup>14</sup> Per un importo di 3 milioni di EUR e una durata di 3 anni.

<sup>15</sup> [EUR-Lex - 32021R2282 - IT - EUR-Lex \(europa.eu\)](#).

- il completamento di due valutazioni cliniche congiunte per prodotti medicinali e di quattro valutazioni cliniche congiunte/valutazioni collaborative per dispositivi medici, se possibile, ma in ogni caso non meno di una valutazione clinica congiunta per prodotti medicinali e due valutazioni cliniche congiunte/valutazioni collaborative per dispositivi medici;
- il coordinamento delle suddette attività congiunte, compresa l'interazione con i rappresentanti dei portatori di interessi (pazienti, operatori sanitari, industria), il mondo accademico, le pertinenti organizzazioni internazionali e dell'UE e le iniziative di valutazione delle tecnologie sanitarie.

Nell'ambito dell'obiettivo 4 "Facilitare l'accesso a un'assistenza sanitaria migliore e più sicura per i cittadini dell'Unione", è stato avviato uno studio a sostegno della valutazione d'impatto per il riesame della direttiva 2002/98/CE sulla sicurezza e la qualità del sangue umano e dei suoi componenti e della direttiva 2004/23/CE sulla sicurezza e la qualità di tessuti e cellule umani, nonché degli atti di esecuzione delle due direttive. Il contratto ha avuto una durata di nove mesi e ha aiutato la Commissione a elaborare una valutazione d'impatto a sostegno della sua proposta di modifica della vigente normativa dell'UE in materia di sangue, tessuti e cellule.

Gli obiettivi specifici sono:

- fornire una descrizione della situazione di partenza, riassumere gli elementi chiave della valutazione e integrare la definizione dei problemi raccogliendo e analizzando dati sull'impatto e su altri aspetti delle tecnologie/terapie *borderline*, unitamente agli insegnamenti tratti dalla pandemia di COVID-19;
- misurare i probabili impatti significativi di ciascuna delle opzioni strategiche sul piano economico, sociale e ambientale;
- analizzare e confrontare l'efficacia, l'efficienza e la coerenza delle opzioni strategiche.

### **3. ESECUZIONE DEL BILANCIO**

Il bilancio complessivo per il programma ammontava a 449 000 000 EUR, di cui 30 600 000 EUR per i costi operativi della Chafea, che ha assistito la Commissione nell'attuazione del

programma. Dal 2005 la Chafea ha fornito alla Commissione assistenza tecnica, scientifica e amministrativa nell'attuazione del programma attuale e dei programmi precedenti<sup>16</sup>.

La Chafea pubblica inviti annuali a presentare proposte, coordina la valutazione delle proposte presentate, negozia, firma e gestisce le convenzioni di sovvenzione e comunica i risultati delle azioni. È inoltre responsabile di gran parte delle procedure di appalto.

Il bilancio indicato nel programma di lavoro annuale per il 2020 ammontava a 71 556 963 EUR.

L'importo può essere ripartito come segue:

- spese operative finanziate dall'UE: 63 624 000 EUR, corrispondenti alla linea di bilancio 17 03 01 "Incoraggiare l'innovazione in ambito sanitario, accrescere la sostenibilità dei sistemi sanitari e proteggere i cittadini dell'Unione dalle gravi minacce sanitarie transfrontaliere";
- spese operative finanziate da Stati EFTA/SEE<sup>17</sup> e da altri paesi terzi<sup>18</sup> che partecipano al programma: 1 882 963 EUR;
- spese amministrative: 1 500 000 EUR, corrispondenti alla linea di bilancio 17 01 04 02;
- costi operativi della Chafea: 4 550 000 EUR, corrispondenti alla linea di bilancio 17 01 06 02.

Il bilancio totale per le spese operative ammontava a **65 506 963 EUR**. La DG SANTE e la Chafea hanno impegnato complessivamente un importo totale di **68 187 797,40 EUR** nell'ambito del programma di lavoro annuale per il 2020 (105 % del bilancio per le spese operative). La Chafea ha impegnato **40 430 042,00 EUR** e la DG SANTE ha impegnato **27 657 755,14 EUR** a copertura di parte degli impegni per gli appalti e di altre azioni.

---

<sup>16</sup> Decisione 2004/858/CE della Commissione, del 15 dicembre 2004, che istituisce un'agenzia esecutiva denominata "Agenzia esecutiva per il programma di sanità pubblica", per la gestione dell'azione comunitaria nel settore della sanità pubblica, a norma del regolamento (CE) n. 58/2003 del Consiglio (GU L 369 del 16.12.2005, pag. 73), modificata dalla decisione 2008/544/CE della Commissione, del 20 giugno 2008, che modifica la decisione 2004/858/CE per trasformare la denominazione "Agenzia esecutiva per il programma di sanità pubblica" in "Agenzia esecutiva per la salute e i consumatori" (GU L 173 del 3.7.2008, pag. 27). Dal dicembre 2014 l'Agenzia esecutiva per la salute e i consumatori (EAHC) è stata sostituita dall'Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute, l'agricoltura e la sicurezza alimentare (Chafea) in virtù della decisione di esecuzione 2014/927/UE della Commissione, del 17 dicembre 2014, che modifica la decisione di esecuzione 2013/770/UE per trasformare "l'Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute e la sicurezza alimentare" nell'"Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute, l'agricoltura e la sicurezza alimentare" (GU L 363 del 18.12.2014, pag. 183).

<sup>17</sup> Norvegia e Islanda.

<sup>18</sup> Serbia, Bosnia-Erzegovina e Moldavia.

La differenza di **2 680 834,14 EUR** tra il bilancio operativo votato e il bilancio impegnato definitivo è dovuta a storni interni effettuati nel contesto dello storno globale derivante dalla pandemia di COVID-19.

### **3.1 Priorità**

Nel 2020 l'impegno totale di bilancio per le spese operative di **68 187 797,14 EUR** è stato assegnato ai quattro obiettivi specifici del programma seguenti:

1. **promozione della salute** – **11 097 241,78 EUR (16 % del bilancio operativo)** per promuovere la salute, prevenire le malattie e incoraggiare ambienti favorevoli a stili di vita sani, tenendo conto del principio "la salute in tutte le politiche";
2. **minacce sanitarie** – **3 933 955,42 EUR (6 % del bilancio operativo totale)** per proteggere i cittadini dell'UE dalle gravi minacce sanitarie transfrontaliere;
3. **sistemi sanitari** – **31 850 207,93 EUR (47 % del bilancio operativo totale)** per promuovere sistemi sanitari innovativi, efficienti e sostenibili;
4. **assistenza sanitaria migliore e più sicura** – **7 710 843,21 EUR (11 % del bilancio operativo totale)** per facilitare l'accesso a un'assistenza sanitaria migliore e più sicura per le persone nell'UE.

Inoltre le spese per **attività trasversali** (attività informatiche, comunicazione, rimborso di valutatori esperti) e altre attività (ad esempio comitati scientifici, gruppo di esperti e altre attività analoghe, studi a sostegno dell'elaborazione delle politiche in materia di salute) ammontavano a **13 595 248,80 EUR (20 % del bilancio operativo)**.

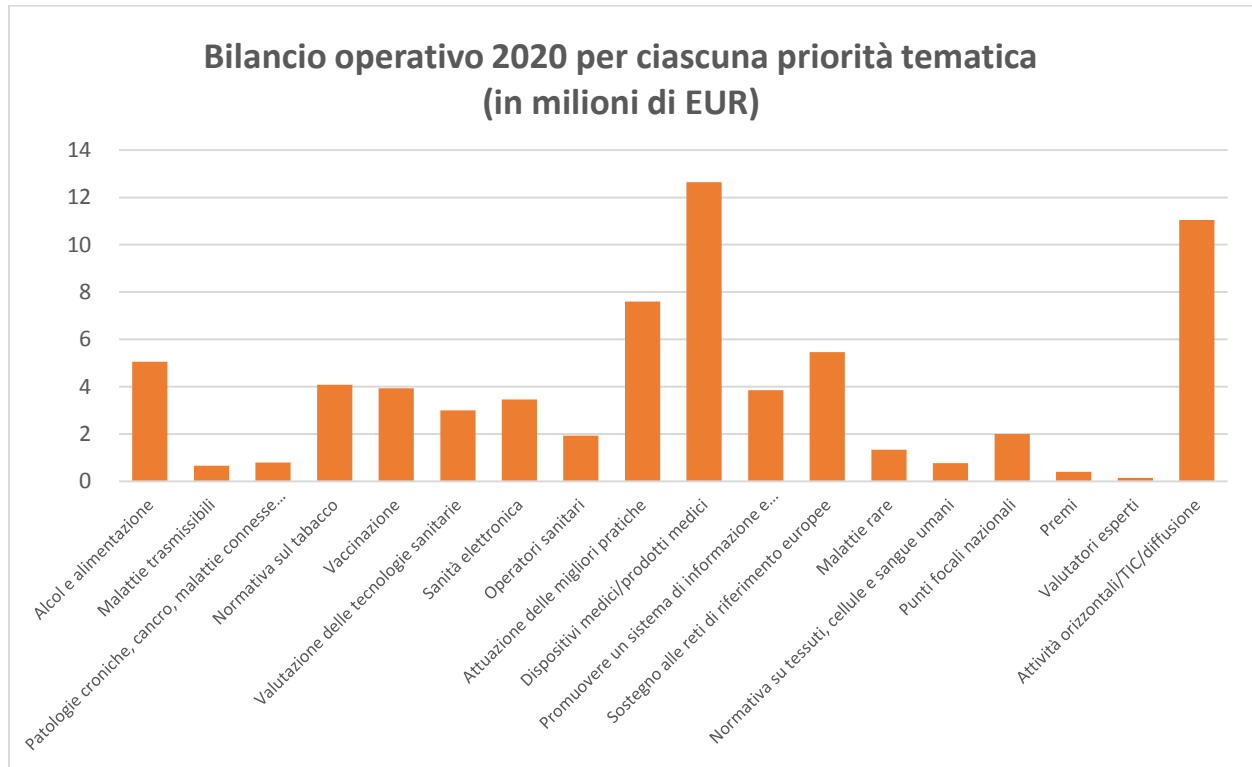
Il grafico 1 mostra la ripartizione del bilancio tra i diversi obiettivi.

**Grafico 1: bilancio operativo 2020 per ciascun obiettivo del programma**



In relazione alla dotazione di bilancio 2020 per ciascuna delle priorità tematiche del programma, il grafico 2 mostra che la quota maggiore del bilancio è stata assegnata alle attività nell'ambito della priorità tematica 3 "Contribuire alla realizzazione di sistemi sanitari innovativi, efficienti e sostenibili", seguite dalle attività orizzontali o trasversali, dalle attività di promozione della salute e dalle iniziative riguardanti la vaccinazione.

**Grafico 2: bilancio operativo 2020 per ciascuna priorità tematica (in milioni di EUR)**



Il programma è stato attuato attraverso un'ampia gamma di strumenti finanziari, tra cui:

- sovvenzioni di progetti;
- sovvenzioni di funzionamento a sostegno di ONG;
- azioni cofinanziate con le autorità degli Stati membri (azioni comuni);
- convenzioni di sovvenzioni dirette con organizzazioni internazionali;
- appalti pubblici;
- altre azioni, come il sostegno ai comitati scientifici, gli accordi amministrativi con il Centro comune di ricerca ed Eurostat e le sovvenzioni per le conferenze organizzate dalle presidenze del Consiglio.

Sono stati utilizzati bandi di gara per selezionare le azioni da finanziare, ad esempio per i progetti e gli appalti. Le azioni comuni e le sovvenzioni a organizzazioni internazionali e per le conferenze organizzate dalle presidenze del Consiglio dell'UE rappresentano convenzioni di sovvenzioni dirette in quanto vi è una situazione di monopolio (de iure o de facto), il che significa che esiste un solo possibile prestatore di servizi.

Per assicurare la qualità delle azioni cofinanziate, le proposte sono valutate da revisori esterni (azioni comuni) e funzionari della DG SANTE e della Chafea.

Il bilancio amministrativo comprende le spese relative, tra l'altro, agli studi, alle riunioni di esperti, alla comunicazione e all'assistenza tecnica e amministrativa per i sistemi informatici.

### ***3.2 Esecuzione del bilancio operativo per meccanismo di finanziamento***

<b>Tipo di meccanismo di finanziamento</b>	<b>Esecuzione (EUR)</b>	<b>Quota del meccanismo rispetto all'esecuzione di bilancio totale (%)</b>
<b>1. Sovvenzioni nell'ambito di inviti a presentare proposte o di altri inviti</b>		
1.1 Sovvenzioni di progetti / HP-PJ	7 452 705,51	11,30 %
1.2 Sovvenzioni di funzionamento / convenzioni di sovvenzione specifiche	5 852 209,00	8,90 %
1.3 Sovvenzioni per azioni comuni	12 408 994,17	18,90 %
1.4 Sovvenzioni per conferenze a favore degli Stati membri che detengono la presidenza dell'UE	162 984,92	0,24 %
1.5 Convenzioni di sovvenzioni dirette con organizzazioni internazionali	5 730 000,00	8,74 %
<b>TOTALE SOVVENZIONI</b>	<b>31 606 893,60</b>	<b>48 %</b>
<b>2. Appalti (contratti di servizi, premi, attività orizzontali)</b>	<b>26 708 292,21</b>	<b>40 %</b>
<i>gestito dalla Chafea</i>	8 273 148,40	13 %
<i>gestito dalla DG SANTE</i>	18 435 143,81	27 %
<b>4. Altre azioni</b>	<b>9 872 611,33</b>	<b>10,90 %</b>
<i>gestito dalla Chafea</i>	650 000,00	0,90 %
<i>gestito dalla DG SANTE</i>	9 222 611,33	10 %
<b>5. Bilancio eseguito nell'ambito del programma di lavoro annuale per il 2020</b>	<b>68 187 797,14</b>	<b>105 %</b>
<i>gestito dalla Chafea</i>	40 530 042,00	62 %
<i>gestito dalla DG SANTE</i>	27 657 755,14	37,47 %
<b>Bilancio totale disponibile nell'ambito del programma di lavoro annuale per il 2020</b>	<b>65 506 963,00</b>	<b>100,00 %</b>
Crediti supplementari	- 2 680 834,14	5 %

<i>dalla Chafea</i>	-	
<i>dalla DG SANTE</i>	2 680 834,14	
<i>Totale con crediti stornati</i>		<b>68 187 797,14</b>

### **3.3 Beneficiari**

Nel 2020 la Chafea e la DG SANTE hanno firmato oltre 80<sup>19</sup> sovvenzioni e contratti con beneficiari e prestatori di servizi: organizzazioni governative, istituzioni accademiche, ONG, imprese private e singoli esperti<sup>20</sup>. Tra gli altri beneficiari figuravano organizzazioni internazionali e servizi dell'UE. Circa 286 beneficiari e operatori economici hanno ricevuto finanziamenti dell'UE, le due principali categorie dei quali erano costituite da imprese private (per appalti e altre azioni) e organizzazioni governative (per azioni comuni e progetti).

## **4. PRINCIPALI ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE**

Nel 2020 la Chafea ha organizzato attività di comunicazione per aumentare la visibilità dei risultati e dei successi conseguiti nell'ambito del programma, promuovere specifiche priorità della DG SANTE in materia di comunicazione e intensificare gli sforzi per entrare in contatto con potenziali beneficiari del programma. Informazioni dettagliate su tali attività sono disponibili nella relazione 2020 della Chafea sulle attività svolte per il programma<sup>21</sup>.

I webinar informativi del 4 e 5 marzo 2020 sono stati i principali eventi dell'anno, con oltre 350 partecipanti. I webinar hanno dato risalto ai successi del programma e presentato le opportunità di finanziamento dell'UE dedicate alla salute nell'ambito del programma di lavoro annuale per il 2020 (ad esempio inviti a presentare progetti, azioni comuni e gare d'appalto).

Inoltre, in collaborazione con i punti focali nazionali del programma, la Chafea ha organizzato due giornate di informazione in Italia e in Svezia su temi connessi alle priorità politiche

<sup>19</sup> Azioni comuni (4), sovvenzioni di progetti (10), sovvenzioni di funzionamento / convenzioni di sovvenzione specifiche (15), convenzioni di sovvenzioni dirette (4), premi (3), conferenze della presidenza (2), gare d'appalto (37) e altre azioni (10).

<sup>20</sup> Il dato non comprende i contratti con singoli esperti che partecipano a comitati scientifici, valutatori di inviti a presentare proposte ecc.

<sup>21</sup> [annual-activity-report-2020-chafea\\_en.pdf \(europa.eu\)](#) oppure [Annual activity report 2020 - Consumers, Health, Agriculture and Food Executive Agency | Commissione europea \(europa.eu\)](#).



nazionali, cui sono intervenuti oltre 100 partecipanti. Altre 60 persone hanno partecipato a una giornata di informazione online sulle azioni comuni tenutasi l'8 giugno 2020.

I due eventi seguenti hanno consentito di fornire ulteriori informazioni sull'attuazione e sui risultati del programma:

- la conferenza europea sulla salute pubblica 2020, evento online tenutosi dal 20 al 23 novembre 2020 con due sessioni e uno stand virtuale;
- il 16° congresso mondiale sulla salute pubblica 2020, evento online tenutosi dal 12 al 17 ottobre 2020 con due sessioni e uno stand virtuale.

Le attività di comunicazione online nel 2020 hanno superato l'obiettivo fissato (150 notizie all'anno). Sul sito web della Chafea sono state pubblicate oltre 220 notizie, con riferimenti incrociati ad attività di promozione sui social media, webinar sulle opportunità di finanziamento, orientamenti in materia di comunicazione per i beneficiari e un aggiornamento delle funzioni per scaricare contenuti dalla banca dati. Inoltre i collegamenti incrociati al sito web della DG SANTE e la newsletter Salute-UE hanno migliorato la comunicazione delle misure della Commissione per contrastare la pandemia di COVID-19.

La Chafea ha prodotto una serie di pubblicazioni elettroniche, disponibili al pubblico sul suo sito web e sul sito dell'Ufficio delle pubblicazioni dell'UE, che possono essere stampate su richiesta. Tra queste figurano tre schede informative sul cancro<sup>22</sup>, sull'assistenza integrata<sup>23</sup> e sulle sostanze di origine umana<sup>24</sup>, disponibili in tutte le 23 lingue ufficiali dell'UE.

## 5. CONCLUSIONI

Pur avendo riorientato una parte delle sue attività e risorse destinandola al contrasto della pandemia di COVID-19, il programma ha continuato ad attuare le proprie azioni al fine di migliorare e consolidare ulteriormente i principali risultati conseguiti durante l'intero periodo di attuazione 2014-2020. Nel contesto della situazione eccezionale dovuta all'epidemia di COVID-19 il

---

<sup>22</sup> [Cancro – Ufficio delle pubblicazioni dell'UE \(europa.eu\)](#).

<sup>23</sup> [Assistenza integrata – Ufficio delle pubblicazioni dell'UE \(europa.eu\)](#).

<sup>24</sup> [Sostanze di origine umana \(SoHO\) – Ufficio delle pubblicazioni dell'UE \(europa.eu\)](#).

programma ha funzionato bene ed è stato attuato efficacemente nel 2020, contribuendo a migliorare la protezione della salute attraverso le sue politiche e attività, conformemente all'articolo 168 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.